

## Scheda del documento

**16 marzo 1439, Lugano**

*Convenzione / Instrumentum pactorum*

L'assemblea dei vicini di Camignolo, Crescino e Bellio, riunita per ordine del console Martino del fu Domenico «de Patrocho» di Camignolo, ha venduto il giorno stesso a Domenico «de la Canepa» di Mezzovico un appezzamento boschivo situato nel territorio di Camignolo «in Rovoredo vegio et in Valegio», a pagamento di un prestito di 125 lire di denari nuovi, contratto con lo stesso Domenico allo scopo di pagare le spese processuali sostenute dal comune nella causa con Stefanino Rusconi di Bironico e con le sue sorelle. Ora Domenico, su richiesta dei vicini, promette di rivendere loro l'appezzamento in questione, qualora essi gli verseranno la somma di 125 lire di denari nuovi. Le parti convengono che Domenico potrà tenere per sé i proventi ottenuti dal bosco fino al momento della retrocessione.

Notaio rogatario: Iacomolus de Pocobellis p.i.a.n. Lugani f.c. ser Antonii.

*Originale; lat.*

*Archivio Parrocchiale Bironico 7*

*520 x 395 mm, righe 65. Tre fori di grandi dimensioni nella parte destra, dovuti a rosicatura.*